

COMUNE DI CAMMARATA PROV. AGRIGENTO

IL REVISORE UNICO

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 09,00 presso gli uffici dell'area finanza siti in via dei giardini in Cammarata, il Revisore Unico dell'ente, dott. Paolo Ancona, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2014, immediatamente esecutiva, ha svolto una seduta della sua ordinaria attività di Revisione Contabile.

La seduta viene dedicata dal Revisore all'esame della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio:

Proposta di deliberazione consiliare n. 55 del 28/11/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A del D. Lgs. 267/2000. Cause tra Comune di Cammarata c/EAS, eredi Pinella Rosario, Giambrone Antonino, Lo Groi Francesco, Mangiapane M. Assunta, Lo Presti Ausilia e Barresi Vincenzo, Infantino Rosalia, Bastillo Giuseppe. Importo del debito del quale si propone il riconoscimento euro 37.061,91 al codice di bilancio 01.11-1.10.99.99.999 del bilancio di previsione annualità 2017. Il Revisore, in ordine alla proposta deve prioritariamente osservare che appare corretta la classificazione del debito da riconoscere nella fattispecie di cui all'art. 194 comma 1 lett. a) TUEL trattandosi di sentenze esecutive passate in giudicato a seguito di determinazione dell'ente di non resistere in appello. Peraltro si deve ancora una volta rilevare che l'ente era a conoscenza della sussistenza della pretesa del fornitore già in corso del precedente esercizio e si sarebbe quindi dovuto procedere al riconoscimento del debito quanto meno in tale esercizio. E che, inoltre, era a conoscenza anche in sede di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 / 2018 ed anche in questa occasione non si è preso in considerazione il debito. E che, infine, di detto debito non si è neppure tenuto conto in sede di formazione del Fondo delle passività potenziali che, peraltro, risulta pari a zero. Il Revisore, pur ben comprendendo le difficoltà in cui l'Ente è costretto ad operare, considera comunque suo preciso dovere richiamare tutti i responsabili ad una maggiore attenzione a questi aspetti che portano peraltro ad dover rendere pareri urgenti ed immediati in presenza di fattispecie note con largo anticipo. Il debito è comunque certo, liquido ed esigibile; ineludibile il pagamento da effettuare. Ciò detto il Revisore deve anche dare atto che la somma oggi proposta a riconoscimento è uguale all'originario debito e quindi nessun aggravio di costo si è concretizzato a danno dell'ente. Conferma quindi la necessità di effettuare tempestivamente il riconoscimento perché la sua omissione determinerebbe certi e maggiori danni all'ente; conferma che il debito appare certo e doveroso appare il riconoscimento; Rileva i positivi pareri di Regolarità tecnica e contabile; ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione della deliberazione proposta disponendo l'invio della intera documentazione alla Sezione Controllo della Corte dei Conti della Regione Sicilia di Palermo.

Inoltre, in considerazione della imputazione alla annualità 2017 del bilancio, è opportuno acquisire idonea documentazione che dia conto del fatto che l'obbligazione al pagamento sorge



effettivamente in tale annualità e non precedentemente. In considerazione dei brevissimi tempi disponibili, la stessa potrà anche essere attestata dal Responsabile dell'Area.

Si ricorda infine la natura meramente informativa del bilancio di previsione per l'annualità 2017 e la natura dispositiva che viene riservata al bilancio di cassa che sarà in seguito predisposto per tale esercizio: ciò al fine di garantire la necessaria copertura della odierna previsione di spesa in termini di cassa.

Alle ore 11,15 si chiude la seduta con la redazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Revisore.

IL REVISORE UNICO
(dott. Paolo Ancona)

